

Codice A1603B

D.D. 23 novembre 2021, n. 746

D.lgs. 152/2006, art. 28, comma 3. Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali "Ante Operam" di cui alla d.g.r. 17-2892 del 19 febbraio 2021 (PAUR), relativa al progetto di "Modifica impianto depurazione acque reflue ed emissioni in atmosfera", localizzato nel Comune di Santa Vittoria D'Alba (CN), a servizio del sito produttivo di ITALGELATINE S.p.A.



ATTO DD 746/A1603B/2021

DEL 23/11/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

A1603B - Servizi ambientali

OGGETTO: D.lgs. 152/2006, art. 28, comma 3. Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali "Ante Operam" di cui alla d.g.r. 17-2892 del 19 febbraio 2021 (PAUR), relativa al progetto di "Modifica impianto depurazione acque reflue ed emissioni in atmosfera", localizzato nel Comune di Santa Vittoria D'Alba (CN), a servizio del sito produttivo di ITALGELATINE S.p.A.

Con D.G.R. 17 – 2892 del 19 febbraio 2021 (PAUR), assunta a conclusione della procedura di VIA relativa al progetto "Modifica impianto depurazione acque reflue ed emissioni in atmosfera", a servizio del sito produttivo di ITALGELATINE S.p.A., localizzato nel Comune di Santa Vittoria D'Alba (CN), l'intervento ha ottenuto, ai sensi degli artt. 25 e 27-bis del d.lgs. 152/2006, la relativa compatibilità ambientale, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali, riportate nell'Allegato A alla medesima deliberazione, vincolanti per la predisposizione del progetto esecutivo e per la fase di realizzazione e gestione delle opere previste dal progetto.

Tali condizioni ambientali, i cui soggetti individuati per la verifica di ottemperanza sono Regione Piemonte (Organo Tecnico Regionale), Provincia di Cuneo ed ARPA Piemonte, si riferiscono alla fase di progettazione definitiva/esecutiva - Ante operam - come di seguito riportate:

2.1 Devono essere trasmessi una "Relazione tecnica" ed uno "Schema sinottico" relativi ai sistemi di controllo del processo depurativo. Tali elaborati dovranno rispettivamente descrivere dettagliatamente le "procedure di controllo" in dotazione dell'impianto di depurazione, la dislocazioni di tutti i dispositivi di rilevazione dei diversi parametri di processo e la descrizione della modalità di funzionamento in caso di anomalie.

2.2 Dovrà essere predisposto un "Manuale di Gestione dei sistemi di misura in continuo" presenti nelle varie sezioni dell'impianto e sullo scarico finale nel quale devono essere riportate, per i sistemi di cui sopra, indicazioni relative a:

- le verifiche periodiche previste per accertare il mantenimento dell'integrità ed efficienza, la procedura di manutenzione ordinaria, con registrazione delle attività di manutenzione, le procedure di taratura e calibrazione periodiche automatiche/manuali cui sottoporre la strumentazione;
- le modalità di acquisizione, registrazione, elaborazione ed archiviazione (compresi i format utilizzati per l'archiviazione dei dati istantanei e dei dati medi) sia dei dati acquisiti dai sistemi di misura in continuo, sia dei dati inseriti manualmente dagli addetti all'esecuzione delle analisi;
- le procedure di gestione di anomalie e/o guasti dei sistemi di misura in continuo installati;
- le modalità di informazione degli Enti di controllo in merito alle anomalie sia dei sistemi di monitoraggio, sia del processo depurativo, sia della qualità dello scarico S1.

In corso d'opera - come di seguito riportate:

2.3 Al fine di permettere di effettuare i controlli sull'attuazione delle condizioni ambientali di competenza di ARPA Piemonte, ai sensi dell'art. 28 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'art. 8 della l.r. 40/1998, dovranno essere comunicate al Dipartimento territorialmente competente le date di inizio e di termine dei lavori.

2.5 Si dovrà prevedere l'avvio a recupero e/o smaltimento finale, ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti, dei materiali derivanti dalla demolizione di strutture esistenti e dalla dismissione di apparecchiature elettromeccaniche; eventuali materiali in eccedenza dovranno essere gestiti come "terre e rocce da scavo" secondo le procedure di cui all'art. 41 della l. 98/2013 e s.m.i..

Dato atto che:

In data 12/10/2021, con nota prot. n. 115312/A1603B, il Dr. Nino Alfredo Pelati, in qualità di "Procuratore Speciale" della Società ITALGELATINE S.p.A., ha trasmesso tramite PEC l'istanza per la Verifica dell'ottemperanza unicamente per le suddette condizioni ambientali, ai sensi dell'art. 28, comma 3 del d.lgs. 152/2006, di cui alla D.G.R. 17 - 2892 del 19 febbraio 2021 (PAUR), relativa al progetto "Modifica impianto depurazione acque reflue ed emissioni in atmosfera", a servizio del sito produttivo di ITALGELATINE S.p.A., localizzato nel Comune di Santa Vittoria D'Alba (CN), allegando la specifica documentazione;

ai fini della verifica dell'avvenuta ottemperanza alle condizioni ambientali descritte in premessa, si è tenuta, in data 17/11/2021, la riunione, dell'Organo Tecnico Regionale con il supporto tecnico-scientifico dell'Arpa Piemonte ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/1998 e, vista la natura del progetto, con il contributo della Provincia di Cuneo - Settore Tutela del Territorio.

Tenuto conto che

sono pervenuti e acquisiti agli atti, in tempo utile per la predisposizione del presente provvedimento, i seguenti contributi:

- Provincia di Cuneo: nota prot n. 132739/A16023B del 18 novembre 2021.
- ARPA Piemonte – Dipartimento territoriale di Cuneo (Piemonte Sud Ovest): nota prot. n. 133228/A1603B del 19 novembre 2021.

Valutato tutto quanto complessivamente emerso nel corso dell'istruttoria svolta, esaminata la documentazione a corredo dell'istanza, alla luce dei contributi pervenuti ed in accordo con il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale si attesta, in merito all'ottemperanza relativa alle singole condizioni ambientali richiamate in premessa, quanto segue:

- le condizioni ambientali "Ante operam" relative ai punti 2.1 e 2.2 riportate nell'Allegato A alla D.G.R. 17 - 2892 del 19 febbraio 2021 (PAUR) risultano parzialmente ottemperate in quanto gli elaborati richiesti, relativi a "Relazione tecnica" e "Manuale di Gestione" inviati da ITALGELATINE S.p.A., non adempiono totalmente alla descrizione completa degli aspetti tecnico/gestionali per cui sono stati redatti;
- le condizioni ambientali "In corso d'opera" relative ai punti 2.3 e 2.5 riportate nell'Allegato A alla D.G.R. 17 - 2892 del 19 febbraio 2021 (PAUR) risultano pienamente ottemperate.

Visti infine i contributi forniti da parte della Provincia di Cuneo e di Arpa Piemonte, in cui sono stati esplicitati gli aspetti da approfondire ed integrare nella “Relazione tecnica” e nel “Manuale di Gestione” da aggiungere ai documenti inviati per ottenere l’ottemperanza completa ed in particolare:

1. Condizione 2.1

- a) Risulta mancante la descrizione di funzionamento in caso di anomalie.
- b) Le apparecchiature delle sezioni di sollevamento, chimico – fisico e la linea fanghi non sono dotate di teleallarme.
- c) Non sono descritte le procedure di controllo sul flottatore, né la presenza di eventuali sonde su tale apparecchiatura.

2. Condizione 2.2

- a) Non emerge la registrazione delle operazioni di taratura delle sonde utilizzate per il monitoraggio;
- b) Non è dettagliata la procedura di taratura della sonda del TOC (TOC posta sullo scarico finale);
- c) Per quanto riguarda le verifiche giornaliere sui reflui prelevati in varie sezioni dell’impianto (campioni istantanei) non sono stati specificati i metodi analitici e relativo limite di quantificazione;
- d) I campioni istantanei non risultano rappresentativi ai fini del calcolo del carico influente all’impianto e non è stato inoltre indicato il punto di prelievo per il calcolo di tale dato.
- e) Non è stato fornito un dettaglio sulle procedure che assicurano la conservazione dei dati, rilevati dal sistema informatico (ITALGEL APPS) nel tempo.
- e) Non vi sono indicazioni esaustive sulle procedure della gestione delle sonde in caso di avaria e malfunzionamento e sulle modalità di informazione degli Enti di controllo in merito alle anomalie dei presidi di controllo dell’impianto, del processo produttivo e della qualità dello scarico S1 (come richiesto specificatamente dalla prescrizione stessa).

Al fine di concludere in maniera proficua tale procedura, dopo la comunicazione al proponente degli esiti della presente istruttoria, sono richiesti al Proponente, al fine del completamento della ottemperanza delle condizioni 2.1 e 2.2, gli elementi di approfondimento di seguito indicati:

Attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva 91/271/CEE
- Direttiva 2000/60/CE
- Legge n. 241/1990
- D.lgs. 152/2006
- D.Lgs. 42/2004
- L.R. 40/1998
- D.G.R. 17 - 2892 del 19 febbraio 2021 (PAUR)

DETERMINA

- di attestare l'ottemperanza delle condizioni ambientali "In corso d'opera" relative ai punti 2.3 e 2.5 riportate nell'Allegato A alla D.G.R. 17 - 2892 del 19 febbraio 2021 (PAUR);
- di attestare l'ottemperanza parziale delle condizioni ambientali "Ante operam" relative ai punti 2.1 e 2.2 riportate nell'Allegato A alla D.G.R. 17 - 2892 del 19 febbraio 2021 (PAUR);
- di richiedere al Proponente di integrare, entro 30 giorni dal ricevimento della presente determinazione, gli elaborati denominati "Relazione tecnica" e "Manuale di Gestione", secondo le indicazioni illustrate in premessa;
- di richiedere al Proponente, una volta integrati gli elaborati di cui al punto precedente, la presentazione di una nuova istanza di ottemperanza relativamente ai soli punti 2.1 e 2.2 riportate nell'Allegato A alla D.G.R. 17 - 2892 del 19 febbraio 2021 (PAUR);
- di disporre, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d.lgs. 152/2006, la pubblicazione della documentazione relativa alla verifica di ottemperanza sul sito web regionale entro quindici giorni dalla presente determinazione;
- di dare atto che copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998.

Contro la presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)
Firmato digitalmente da Paola Molina